

Codice e nome del Sito: IT1160010 - "Bosco del Merlino" Scheda Azione n.:3	
1. Titolo dell'azione	Monitoraggio della qualità delle acque dei canali
2. Descrizione del contesto (barrare la voce che interessa)	<input type="checkbox"/> Generale <input checked="" type="checkbox"/> Localizzata
3. Tipologia azione (barrare la voce che interessa)	<input type="checkbox"/> Intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> Regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> Incentivazione (IN) <input checked="" type="checkbox"/> Programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> Programma didattico (PD)
4. Eventuale stralcio cartografico (solo per le azioni localizzate)	
5. Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'Azione nel PdG	Le attività di monitoraggio dei corpi idrici rappresentano un efficace strumento per la conoscenza dello stato dell'ambiente acquatico e un valido supporto alla pianificazione territoriale ai fini del suo risanamento. Nel sito, l'utilizzo di fitofarmaci e prodotti di sintesi può causare processi di eutrofizzazione ed inquinamento delle acque. si prevede di raccogliere periodiche informazioni sui macroinvertebrati e tramite analisi delle acque per valutare lo stato di conservazione dell'habitat acquatico.
6. Indicatori di stato	Possono essere valutati secondo la presenza e quantità di prodotti chimici normativa della Tabella 1 dell'all. 1 del D.Lgs. 152/99 e per quanto riguarda la componente dei macroinvertebrati, si devono obbligatoriamente valutare gli impatti antropici sulle comunità animali che popolano il corso d'acqua, attraverso l'Indice Biotico Esteso (IBE). In caso di alterazioni dell'ecosistema si ricorrerà a un'analisi più approfondita delle cause di degrado del corpo idrico, tramite l'esecuzione di saggi di tossicità su organismi acquatici appartenenti alle diverse categorie trofiche dell'ecosistema (Crostacei, Alghe, Batteri, etc.) finalizzati alla evidenziazione di effetti a breve o lungo termine (acuti o cronici)
7. Finalità dell'Azione	Valutare, secondo parametri comunitari, la qualità dei corpi idrici che costituiscono un habitat di interesse comunitario (3260), in cui si riproducono specie di interesse comunitario (<i>Rana latastei</i>) e che ospitano popolamenti vegetali e animali di pregio rappresentative della Regione Biogeografica continentale.
8. Descrizione dell'Azione e programma operativo	L'azione prevede la presenza di almeno 2 punti di campionamento annuali posizionati strategicamente, da individuare di comune accordo con l'ente gestore, su cui

	verranno effettuati i prelievi di acqua e di macroinvertebrati su cio effettuare analisi e valutato l'indice IBE.
9. Verifica dello stato di attuazione / avanzamento dell'Azione	Tale azione va prolungata per almeno quattro anni, in concomitanza con il monitoraggio sulla Rana di Lataste. La diminuzione della frequenza è consentita, dopo i primi anni, in funzione del buono stato ecologico delle acque.
10. Descrizione dei risultati attesi	Verifica della qualità dello stato ecologico e possibilità di interventi correttivi in caso vengano individuate problematiche.
11. Interessi economici coinvolti	
12. Soggetti competenti	Ente Gestore
13. Priorità dell'Azione	alta
14. Tempi e stima dei costi	
15. Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	
16. Riferimenti e allegati tecnici	